



Istituto Comprensivo "San Giovanni Bosco"

Scuola dell'Infanzia - Primaria

Secondaria di 1° grado

icpalazzoradionetwork.it

Sezioni aggregate di Montemilone, Forenza e Maschito
Piazza Caduti n.22/23 - 85026 Palazzo San Gervasio (PZ)



CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE



Aggiornato all'a.s. 2023/2024

Approvato e deliberato dal Collegio Docenti nella seduta del 31.10.2023



PREMESSA

Il presente curriculum verticale, parte integrante del PTOF, è stato progettato dalla nostra scuola per assicurare a ogni discente la possibilità di conseguire gradatamente traguardi di sviluppo di competenze. L'unitarietà e la verticalità nascono dall'esigenza di garantire all'utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento delinea precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali, scientifici e professionali. Il Curriculum verticale descrive l'intero percorso che uno studente deve compiere, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, come un progressivo passaggio che va dai campi di esperienza all'emergere delle aree disciplinari e delle singole discipline, in una prospettiva che tende a l'unitarietà del sapere. La conseguenza è un costante processo di adattamento delle programmazioni didattiche dei tre ordini di scuola in una situazione formativa concreta e unitaria, in cui si condividono traguardi di competenza e metodi. Il Curriculum Verticale mantiene una propria autonomia che dà valore alle specifiche realtà sociali e territoriali, nonché ai bisogni degli alunni e delle famiglie. La sua elaborazione ha avuto come riferimento le "Competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006", le "Indicazioni Nazionali per il Curriculum 2012" e "Una nuova agenda per le competenze dell'Europa 2018, ritenuti documenti indispensabili per l'istruzione, la formazione e l'apprendimento finalizzato alle competenze. La comunicazione "Una nuova agenda per le competenze dell'Europa 2018" (Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018) propone la revisione delle raccomandazioni del 2006, relativa alle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. La finalità di tale revisione tende al miglioramento delle abilità di base (alfabetiche, matematiche e digitali) e allo sviluppo della capacità di imparare a imparare, quale prerequisito per apprendere e partecipare alla società in una prospettiva di apprendimento permanente. Il documento, inoltre, pone particolare attenzione alle competenze imprenditoriali, sociali e civiche per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai continui cambiamenti. Si ritiene indispensabile redigere un Curriculum che aumenti la consapevolezza dei discenti e docenti riguardo l'importanza di acquisire le competenze chiave. Di seguito, pertanto, è riportato uno schema sintetico in cui vengono presentate nello specifico le competenze, definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti.

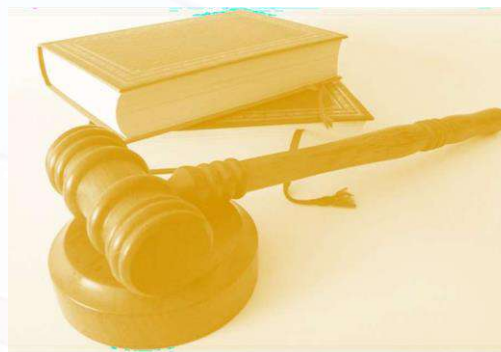


RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Curricolo di ispira ai seguenti riferimenti normativi

Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio

del 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.



Il Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione (D.M. n.139/2007) delinea le competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo scolastico, adattate per la scuola italiana sulla scorta della Raccomandazione del Parlamento europeo.

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012) fissano gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze di bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo d'esperienza. Il conseguimento delle competenze delineate nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo costituisce l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano.

La C.M. n.3/2015 Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione, stabilisce che oggetto della certificazione saranno le competenze enunciate nel citato Profilo, intese quali finalità del processo educativo, coerenti con il curricolo complessivo e con le competenze disciplinari proposte.

La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/9009/CE) individua le competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani.

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (Documento MIUR 22/02/2018). Il documento indica espressamente nella cittadinanza il punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo, con l'ambizione di dare seguito alle Indicazioni 2012, che vanno riattivate con una *"decisiva nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo"*.



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

L'elaborazione del curriculum verticale dell'I.C. "S.G. Bosco" di Palazzo San Gervasio assume come orizzonte di riferimento il Quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente. Il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione Europea ha varato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento, revisionando e integrando le otto competenze chiave individuate con la Raccomandazione del 18 dicembre 2006 per adeguare l'azione della scuola all'evoluzione di una società sempre più dinamica e complessa in cui "ogni persona avrà la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e dovrà sviluppare ininterrottamente nel corso della vita".

1. Le competenze-chiave presenti nel quadro di riferimento sopracitato sono:
2. Competenza alfabetica funzionale
3. Competenza multilinguistica
4. Competenza in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
5. Competenza digitale
6. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
7. Competenza in materia di cittadinanza
8. Competenza imprenditoriale
9. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale





COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica; si basa sulla capacità di comprendere, esprimere ed interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale che scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.
COMPETENZA IN MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta la capacità di usare modelli matematici, di pensiero e presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi...) e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologia e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. Le competenze in scienze, tecnologie e ingegneria implicano la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e dalla responsabilità individuale del cittadino.
COMPETENZA DIGITALE	La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (compresa la programmazione), la sicurezza (possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione dei problemi ed il pensiero critico.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE A IMPARARE	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare consiste nella capacità di riflettere su se stessi. Di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di



	imparare ad imparare a favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di entrare in empatia con l'altro e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione dei problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale e finanziario.
COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e un senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Infanzia	I discorsi e le parole	La conoscenza del mondo	Il sé e l'altro	Il corpo e il movimento	Immagini, suoni e colori
	↓	↓			↓
Primaria	Italiano Inglese	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica
	↓	↓			↓
Secondaria di I grado	Italiano Inglese Lingua 2 ^a	Matematica Scienze Tecnologia	Storia Geografia Religione	Educazione fisica	Arte e immagine Musica



AREA LINGUISTICO - LETTERARIO

<i>Competenza nella madrelingua</i>			
PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE			
Leggere, comprendere e produrre testi di vario tipo appropriati a diverse situazioni rispettando i principi di coesione e coerenza.			
CAMPO DI ESPERIENZA "I discorsi e le parole"	ITALIANO		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino capisce e si fa capire dagli altri. Acquisisce abilità di dialogo per comunicare meglio con adulti e coetanei. Migliora il lessico e l'articolazione della frase. Verbalizza i propri stati emotivi. Ascolta e comprende racconti. Formula ipotesi sui significati di parole sconosciute. Memorizza e ripete poesie e filastrocche. Ascolta, comprende e rielabora racconti rispettando l'ordine logico – temporale. Riconosce grafemi e fonemi della lingua madre. Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti. Rielabora ed espone le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri ambienti.	ASCOLTO/PARLATO Ascolta e comprende testi orali diretti o trasmessi dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Partecipa a scambi comunicativi con compagni ed insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. Organizza e argomenta un semplice discorso orale su tema studiato o dibattuto in classe.	ASCOLTO/PARLATO Ascolta, comprende e padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti (competenza comunicativa orale).
	LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.	LETTURA Legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità	LETTURA Legge, comprende e interpreta testi di vario tipo, ne individua il significato, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi (competenza testuale).



		funzionali allo studio; individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione anche in funzione dell'esposizione orale. Formula giudizi personali sui vari testi letti ad alta voce ed in autonomia.	
	SCRITTURA Acquisisce le capacità cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. Produce semplici testi, narrativi e descrittivi, corretti nell'ortografia, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.	SCRITTURA Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.	SCRITTURA Produce elaborati scritti disciplinari, e non, in forma corretta e adeguata allo scopo e al destinatario (competenza comunicativa scritta).
	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e i più frequenti termini specifici legati alle discipline. Amplia il repertorio lessicale attraverso l'interazione scolastica ed extrascolastica. Usa in modo appropriato le parole apprese.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Conosce e utilizza i vocaboli fondamentali, quelli di alto uso e i più frequenti termini specifici legati alle discipline.	ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO Individua il significato di un vocabolo che è pertinente in un determinato contesto e le relazioni di significato tra vocaboli in vari punti del testo; utilizza in modo corretto e appropriato il lessico (competenza lessicale).
	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico, prestando	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.	ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA Riconosce le strutture morfosintattiche della frase e le strutture interpuntive in funzione della loro pertinenza testuale



	attenzione alle nuove conoscenze ortografiche e grammaticali.	Padroneggia e applica, in situazioni diverse, le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase.	(competenza grammaticale).
--	---	--	----------------------------

Competenza nelle lingue straniere

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE			
Utilizzare funzioni comunicative, lessico e strutture grammaticali atti a comprendere e a esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace e appropriato al contesto e alla situazione.			
CAMPO D'ESPERIENZA “I discorsi e le parole”	INGLESE		INGLESE/FRANCESE
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	ASCOLTO L’alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari ed esterni e/o legati alla propria esperienza.		Comprende frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro), da interazioni comunicative, dalla visione di contenuti multimediali, dalla lettura di testi.
	PARLATO L’alunno descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente. Comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Riferisce, in modo semplice, elementi relativi a conoscenze disciplinari		
	LETTURA L’alunno legge e comprende brevi e semplici messaggi scritti relativi ad ambiti familiari e/o legati alla propria esperienza.		Interagisce oralmente in situazioni di vita quotidiana scambiando informazioni semplici e dirette su argomenti familiari e abituali, anche attraverso l’uso degli strumenti digitali.
	SCRITTURA L’alunno descrive in forma scritta, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.		
	RIFLESSIONE LINGUISTICA L’alunno individua elementi della cultura Anglosassone, coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua inglese.		Interagisce per iscritto, anche in formato



		digitale, per esprimere informazioni e stati d'animo, semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
--	--	---

AREA STORICO-GEOGRAFICA

<i>Competenze sociali e civiche</i>			
PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE			
Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.			
CAMPO DI ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	STORIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro. Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. Riconosce le regole fondamentali di convivenza nei gruppi di appartenenza	USO DELLE FONTI L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche. Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.	USO DELLE FONTI Riconosce ed esplora in modo più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. Comprende i testi storici proposti, ne individua caratteristiche e ne ricava informazioni. Produce informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico e rappresenta, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato	L'alunno si orienta nel tempo facendo confronti tra realtà storiche diverse e comprende le caratteristiche specifiche della civiltà globale, ricercando e analizzando attivamente somiglianze e differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo. Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere (anche digitali) e le sa organizzare in testi.



Conosce il concetto di rispetto e accettazione dell'altro e di quanto lo circonda.	ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	presenti sul territorio vissuto. ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.	Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio. Espone oralmente le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.
	STRUMENTI CONCETTUALI Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici. Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità. Individua analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo.	STRUMENTI CONCETTUALI Elabora rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. Descrive aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.	Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Racconta i fatti studiati in modo semplice e coerente, rappresentando le conoscenze apprese mediante disegni, testi scritti e/o risorse digitali	PRODUZIONE ORALE E SCRITTA Espone con coerenza i fatti studiati utilizzando il linguaggio specifico della disciplina e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.	Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.



			Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
--	--	--	---

CAMPO DI ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	GEOGRAFIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Sviluppa la consapevolezza e la padronanza del proprio corpo in relazione all'ambiente e alle persone. Si orienta nello spazio. Osserva con interesse il mondo per ricavarne informazioni e rappresentarle. Sviluppa un comportamento corretto e rispettoso verso il proprio contesto ambientale. Osserva i fenomeni naturali.	ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio circostante utilizzando riferimenti topologici, mappe di spazi noti e i punti cardinali.	ORIENTAMENTO Si orienta nello spazio e sulle carte, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche. Estende le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.)	L'alunno si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi. Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e
	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza il linguaggio della geograficità. Rappresenta in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti e traccia percorsi effettuati nello spazio circostante. Legge e interpreta la pianta dello spazio vicino.	LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITA' Utilizza termini del linguaggio geografico specifico per interpretare carte geografiche. Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte	



		tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori sociodemografici ed economici.	architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.
	PAESAGGIO Conosce e distingue gli elementi fisici ed antropici di un paesaggio. Conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi.	PAESAGGIO Conosce lo spazio geografico come sistema territoriale costituito da elementi fisici ed antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.	
	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti sia del territorio che del proprio ambiente. Riconosce, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.	REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi, con particolare riferimento a quelli italiani. Conosce e localizza i principali "oggetti" geografici fisici ed antropici dell'Italia. Riconosce gli interventi dell'uomo sull'ambiente esercitando la cittadinanza attiva.	

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE			
Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune.			
CAMPO DI ESPERIENZA "Il sé e l'altro"	RELIGIONE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. Matura un positivo senso di sé e sperimenta relazioni	DIO E L' UOMO LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI	DIO E L' UOMO L'alunno riflette su Dio creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti	Riflette sui grandi interrogativi posti dalla condizione umana. Si orienta, nell'esercizio della propria libertà, per la scelta di un



serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. Esprime con il corpo la propria esperienza religiosa. Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi tipici della vita dei cristiani (feste, preghiere, canti, spazi, arte..) per esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo	Sa che per l'uomo religioso ogni storia ha inizio da Dio. Riflette sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. Riconosce nella Bibbia gli avvenimenti principali della storia d'Israele. Riconosce che ogni persona è un valore per vivere insieme in unione e amicizia.	principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e cercano di mettere in pratica il suo insegnamento.	responsabile progetto di vita. Partendo dal contesto in cui vive sa interagire con persone di religione differente sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
		LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI IL LINGUAGGIO RELIGIOSO I VALORI ETICI E RELIGIOSI Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del Cristianesimo.	



AREA ARTISTICO – ESPRESSIVA

Consapevolezza ed espressione culturale

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Utilizzare la pratica vocale/strumentale e comprendere il valore del patrimonio musicale.

CAMPO DI ESPERIENZA
"Immagini, suoni e colori"

MUSICA

**AL TERMINE DELLA
SCUOLA DELL'INFANZIA**

Ascolta brani musicali e li commenta dal punto di vista delle sollecitazioni emotive. Produce eventi sonori utilizzando strumenti non convenzionali. Canta in coro. Distingue alcune caratteristiche fondamentali dei suoni. Si muove seguendo ritmi e li sa riprodurre.

**AL TERMINE DELLA
CLASSE TERZA DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

ASCOLTO, PERCEZIONE, RITMO, MOVIMENTO E VOCE.
L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

**AL TERMINE DELLA
CLASSE QUINTA DELLA
SCUOLA PRIMARIA**

ASCOLTO, PERCEZIONE, RITMO, MOVIMENTO E VOCE.
Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti. Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale.

**AL TERMINE DEL
TERZO ANNO DELLA
SECONDARIA DI PRIMO
GRADO**

Usa il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme, effettuando pratiche musicali individuali e di orchestra.
Conosce, apprezza e propone iniziative di tutela del patrimonio musicale-culturale nel territorio.
È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.



		Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.	STRUMENTO MUSICALE Esegue con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.
CAMPO DI ESPERIENZA "Immagini, suoni e colori"	ARTE E IMMAGINE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Osserva immagini, foto, opere d'arte, filmati riferendone l'argomento e le sensazioni evocate. Distingue forme, colori ed elementi figurativi presenti in immagini statiche di diverso tipo. Sa descrivere, su domande stimolo, gli elementi distinguenti di immagini diverse. Produce oggetti attraverso la manipolazione di materiali, con la guida dell'insegnante. Disegna spontaneamente, esprimendo sensazioni ed emozioni.	ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche. Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche. Dà forma all'esperienza attraverso modalità grafico – pittoriche e plastiche	ESPRIMERSI E COMUNICARE Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico - espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).	L'alunno padroneggia gli strumenti necessari a un utilizzo consapevole del patrimonio artistico e letterario (strumenti e tecniche di fruizione e produzione, lettura critica). Realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi. Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI L'alunno osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali.	OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI Osserva, esplora, descrive e legge, con consapevolezza, immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti ...) e messaggi multimediali (spot,	



		brevi filmati, videoclip ...)	
	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico culturali nel territorio e mette in atto pratiche di rispetto e di salvaguardia.	COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Conosce i principali beni artistico- culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.	

CAMPO DI ESPERIENZA "Il corpo e il movimento"	EDUCAZIONE FISICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino vive la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. Prova il piacere nel movimento e sperimenta schemi	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno acquisisce maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e delle sue potenzialità.	IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO L'alunno matura piena consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	Padroneggia abilità motorie di base in situazioni diverse. Partecipa alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assume la responsabilità delle proprie azioni per il bene comune. Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del messaggio corporeo. Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla
	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA	IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA	



posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. Controlla l'esecuzione del gesto. Valuta i rischi, si coordina con gli altri nei giochi di movimento, nella comunicazione espressiva.	Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse gestualità tecniche.	Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.	prevenzione e ai corretti stili di vita.
	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.	IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE IL FAIR PLAY Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.	
	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.	SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.	



AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologia

PROFILO DELLA COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE			
Analizzare dati e fatti della realtà, verificare l'attendibilità delle analisi, possedere un pensiero razionale con cui affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi.			
CAMPO DI ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	MATEMATICA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Il bambino utilizza materiali e strumenti per eseguire operazioni logiche. Raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi e altre quantità. Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando i concetti topologici: avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un	NUMERI Conosce i numeri naturali e la loro successione sulla linea dei numeri. Opera confronti con essi, li compone e li scompone, riconoscendo il valore posizionale delle cifre. Applica strategie di calcolo scritto e mentale.	NUMERI L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Svilupa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative che gli fanno intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.	Conosce e padroneggia le tecniche e le procedure di calcolo aritmetico, i contenuti specifici della matematica, algoritmi e procedure, diverse forme di rappresentazione e sa passare da una all'altra. Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individua varianti e invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali. Rileva dati significativi, analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi, utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. Riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, giustificando
	LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA	LO SPAZIO, LE FIGURE E LA MISURA	



percorso sulla base di indicazioni verbali.	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.	Descrive, denomina e classifica figure e caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).	il procedimento seguito mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. Utilizza il linguaggio e gli strumenti matematici nei vari ambiti per operare nella realtà.
	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI . Legge e rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Legge e comprende semplici testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Risolve semplici problemi in tutti gli ambiti di contenuto, descrivendo il procedimento seguito.	RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	

CAMPO DI ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	SCIENZE		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Raggruppa e ordina oggetti e materiali di uso comune secondo	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	Sviluppa atteggiamenti di curiosità e riflessione



criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta le quantità, utilizza simboli per registrarli, esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi, i loro ambienti naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Esegue semplici esperimenti con la guida dell'insegnante.	L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quanto succede. Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.	Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.	nei confronti della realtà naturale. Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formula ipotesi e le verifica, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni. Riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi. Utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.
	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.	OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.	
	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.	L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.	

CAMPO DI ESPERIENZA "La conoscenza del mondo"	TECNOLOGIA		
AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA	AL TERMINE DEL TERZO ANNO DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici	VEDERE E OSSERVARE Conosce e utilizza semplici oggetti e	VEDERE E OSSERVARE È a conoscenza di alcuni processi di	Analizza e rappresenta processi. Predisporre processi e procedure



e sa scoprirne funzioni e possibili usi.	strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura.	trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.	allo scopo di ideare, progettare e realizzare oggetti fisici, grafici o virtuali, seguendo una definita metodologia. Ricerca relazioni tra la tecnologia e i contesti socio-ambientali che hanno contribuito a determinarla Individua le potenzialità, i limiti e i rischi nell'uso delle tecnologie, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate. Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione
	PREVEDERE E IMMAGINARE Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.	PREVEDERE E IMMAGINARE Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale. Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	
	INTERVENIRE E TRASFORMARE Produrre manufatti, descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	INTERVENIRE E TRASFORMARE Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	



METODOLOGIE

COOPERATIVE LEARNING

Modalità di apprendimento che si realizza attraverso la cooperazione con altri compagni di classe, che non esclude momenti di lavoro individuali; coinvolge attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.

TUTORING

Consiste nell'affidare ad uno o più alunni la responsabilità di una parte del programma didattico, con alcuni obiettivi ben definiti da raggiungere; favorisce la responsabilizzazione e, sul piano dell'insegnamento, rende più efficace la comunicazione didattica.



PROBLEM SOLVING

L'insieme dei processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche.

Migliora le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.



DIDATTICA LABORATORIALE

Scambio intersoggettivo tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelli in formazione degli studenti. Dal docente trasmettitore di conoscenze consolidate all'insegnante ricercatore, che progetta l'attività di ricerca in funzione del processo educativo e formativo dei suoi allievi.

LEZIONE FRONTALE DIALOGATA CON RIELABORAZIONE

Facilita l'acquisizione di competenze di un maggior numero di alunni poiché contribuisce a sollevare e chiarire dubbi.

BRAIN STORMING

Consente di far emergere le idee dei membri di un gruppo, migliorare la creatività, mirando a far emergere il più alto numero di idee realizzabili, posto un dato argomento; inoltre, favorisce l'abitudine a lavorare in gruppo e a rafforzare le potenzialità.

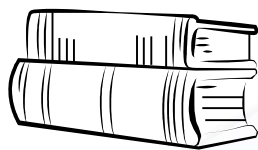
INDIVIDUALIZZAZIONE

Finalità: raggiungere gli obiettivi fondamentali del curriculum attraverso strategie mirate.

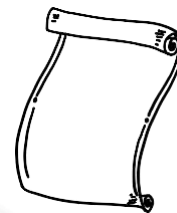


CURRICOLO VERTICALE INCLUSIVO DELLE COMPETENZE ESSENZIALI





INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE



L'inclusione scolastica è un processo irreversibile: viene da lontano e intende andare lontano. Dietro il termine "inclusione" c'è una concezione alta tanto dell'istruzione quanto della persona umana, che trova nell'educazione il momento prioritario del proprio sviluppo e della propria maturazione.

L'IC "San Giovanni Bosco" è una scuola che realizza il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e le alunne in situazione di difficoltà; rispondendo appieno alla chiamata di valorizzare le diversità, personalizzare gli apprendimenti, nella prospettiva dello sviluppo delle potenzialità di ciascuno e nel rispetto del principio di inclusione degli alunni nella classe e nel gruppo.

In tale ottica si ritiene prioritario l'impegno per l'alunno diversamente abile e gli altri alunni con bisogni educativi speciali.

Tutti gli insegnanti, dunque, sono chiamati a pianificare interventi personalizzati e condivisi, mettendo tutti gli alunni nelle condizioni di parità e garantendo ad ognuno di raggiungere, con i propri tempi e modalità, traguardi e obiettivi.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie inclusive, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, le attività laboratoriali, l'utilizzo di mediatori didattici, degli ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Viene modificato pertanto l'impianto stesso dell'offerta formativa che, con l'opportunità di intraprendere percorsi opzionali o facoltativi, consente una personalizzazione dei curricula, rendendoli più flessibili e permeabili alle diverse intelligenze.

Il Piano Educativo Individualizzato e il Piano Didattico Personalizzato rappresentano gli strumenti attraverso i quali si elaborano soluzioni operative per favorire il raggiungimento di determinati obiettivi. Essi sono costituiti da una programmazione individualizzata-personalizzata centrata sulle potenzialità dell'alunno e prevedono una valutazione calibrata sugli obiettivi specifici individuati nel percorso didattico, conformi o comunque globalmente corrispondenti a quelli previsti dai curricula d'insegnamento.

Per realizzare una scuola inclusiva e rispondente a tutti i bisogni formativi, è necessario pianificare le attività didattiche tenendo presenti alcuni assi fondamentali, quali la continuità verticale e orizzontale, l'autonomia personale, sociale e la qualità della vita in senso esistenziale e progettuale, intorno ai quali ogni team docente svilupperà degli obiettivi di apprendimento specifici relativi alle varie aree di sviluppo in base alla realtà formativa presente.





Area cognitiva

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Sperimentare materiali diversi - Osservare immagini - Ascoltare e comprendere semplici consegne - Partecipare ad una semplice attività ludica - Cogliere la diversità del tono della voce in relazione al messaggio verbale - Orientarsi all'interno della classe e all'interno della scuola - Sperimentare diverse tecniche espressive - Utilizzare correttamente i termini "prima-adesso-dopo." - Riconoscere semplici forme geometriche - Contare entro la decina - Confrontare quantità	- Esprimere bisogni - Con lo stimolo-guida dell'insegnante saper svolgere attività ludiche e/o semplici compiti individualmente e in piccolo gruppo - Ascoltare e comprendere semplici frasi relative ad argomenti conosciuti e graditi - Svolgere attività di gioco finalizzate all'incremento dei tempi di attenzione e al potenziamento della memoria - Leggere con sufficiente scorrevolezza un testo e comprenderne significato globale. - Saper ridurre le sequenze di un brano in semplici didascalie. - Riconoscere le principali parti del discorso. - Ordinare fatti secondo la successione temporale. - Collocare gli eventi storici principali nel tempo e nello spazio. - Ordinare fatti secondo la successione temporale.	- Aumentare i tempi di attenzione attraverso attività individuali e/o collettive gradite all'alunno - Ascoltare e comprendere consegne - Comprendere e comunicare emozioni utilizzando il linguaggio che l'alunno preferisce, verbale o non verbale - Potenziare la memoria a breve e medio termine

Area linguistico - comunicazionale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Esprimere con gesti referenziali o in maniera semplice alcuni bisogni	- Esprimere emozioni e sentimenti - Utilizzare diversi canali e strumenti di comunicazione	Utilizzare diversi canali e diversi strumenti di comunicazione



• Comprendere consegne attraverso il linguaggio verbale e non verbale • Comunicare attraverso semplici disegni e colori • Comprendere semplici consegne • Comprendere il significato globale di un messaggio • Strutturare semplici frasi di senso compiuto • Fare richieste per ottenere oggetti • Memorizzare semplici filastrocche e canzoni	• Esprimere con il linguaggio verbale, se presente, il proprio pensiero • Rispondere a semplici domande in maniera pertinente • Comunicare anche attraverso tabelle, schemi o altre rappresentazioni simboliche proposte dall'insegnante • Esprimere vissuti utilizzando disegni, il canto, la ritmica e il movimento • Narrare brevemente e con un linguaggio semplice un'esperienza vissuta in prima persona, seguendo una logica temporale coerente	• Utilizzare il registro o il canale più adeguato al contesto comunicativo • Utilizzare rappresentazioni simboliche come tabelle, scalette, diagrammi, schemi, mappe per migliorare l'efficacia comunicativa. • Riassumere esperienze con brevi testi • Riferire informazioni e semplici esperienze familiari o relative al proprio ambiente di vita • Comprendere i punti-chiave di un evento comunicativo
---	--	---

Area affettivo - relazionale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
• Riconoscere i compagni di sezione e gli insegnanti di riferimento • Procedere alla graduale permanenza all'interno della sezione • Creare un ambiente che sappia contenere le ansie del bambino • Partecipare ad attività di piccolo gruppo • Distinguere il sé dall'altro da sé • Stabilire relazioni sociali con il gruppo dei pari • Cantare in gruppo •	• Riconoscere e conoscere i nomi dei compagni di classe, degli insegnanti e degli adulti di riferimento • Rispettare le regole e le indicazioni date dall'adulto di riferimento • Lavorare il più possibile all'interno della classe e/o in piccolo gruppo • Instaurare una relazione insegnante-alunno basata sulla fiducia • Stabilire dinamiche relazionali positive all'interno della classe • Promuovere lo svolgimento di attività adeguate ai bisogni del bambino anche al di fuori dell'ambiente scolastico e in continuità con esso	• Lavorare il maggior tempo possibile all'interno della classe • Stabilire un rapporto di fiducia tra l'alunno e il docente specializzato • Stabilire relazioni positive con tutte le figure presenti nella scuola • Stabilire con i compagni relazioni collaborative • Aumentare la tolleranza nei confronti di insuccessi, giudizi negativi, discussioni •



Area motorio - prassica

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Riconoscere alcune parti del corpo - Afferrare gli oggetti - Sperimentare con il proprio corpo situazioni statiche e dinamiche - Infilare oggetti in piccoli contenitori - Individuare qualità e proprietà degli oggetti attraverso la manipolazione - Riconoscere le routine quotidiane - Eseguire semplici percorsi seguendo indicazioni verbali - Riconoscere le principali funzioni del nostro corpo - Riconoscere il ritmo lento-veloce	- Conoscere il proprio corpo - Impugnare correttamente gli strumenti per le attività grafiche e pittoriche - Sperimentare con il proprio corpo schemi motori di base - Partecipare alle attività motorie della classe	- Conoscere il proprio corpo - Sapersi orientare in vari spazi conosciuti - Saper correre, afferrare, lanciare, saltare, sperimentare gli schemi motori di base statici e dinamici - Riconoscere distanze spaziali e successioni temporali - Partecipare alle varie forme di gioco collaborando con gli altri - Rispettare le principali regole di un gioco - Utilizzare piccoli e grandi attrezzi

Area dell'autonomia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
- Riconoscere gli spazi scolastici e muoversi con crescente autonomia - Riuscire a mangiare progressivamente da solo/a - Acquisire in modo graduale il controllo sfinterico - Acquisire progressiva autonomia nelle pratiche di igiene e di cura di sé - Scrivere il proprio nome in stampatello - Rispettare l'ambiente in cui vive	- Sapere vestirsi da solo - Sapere allacciarsi le scarpe - Avere cura del materiale scolastico e personale - Orientarsi nello spazio e nel tempo in maniera graduale - Avviarsi alla conoscenza del denaro - Acquisire graduale autonomia nell'esecuzione del compito - Usare oggetti, strumenti e materiali coerentemente con le funzioni che vengono date	- Conoscere in maniera essenziale il denaro e saperlo utilizzare - Avere cura del materiale scolastico e personale - Orientarsi nello spazio e nel tempo (leggere l'ora) - Prendere lo scuola bus